

☐ ORIGINALE

☒ COPIA



COMUNE DI TRE VILLE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 19

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2017.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **QUINDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

1. Leonardi Matteo – Sindaco
2. Bolza Sergio
3. Braghini Daniela
4. Fedrizzi Andrea
5. Giovanella Aldo
6. Giovanella Luca
7. Leonardi Biagio
8. Paletti Paolo
9. Serafini Tullio
10. Zanetti Mario

Assenti i Signori:

1. Fedrizzi Umberto (G)
2. Ferrazza Michelle(G)
3. Paoli Daniele(G)
4. Simoni Claudia (G)
5. Simoni Michela (G)

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami.

Il Signor Leonardi Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico Io sottoscritto
Segretario Comunale, che
copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno

18.05.2018

all'albo telematico dove
rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Sabrina Priami

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03.08.2015, n. 22, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del D.Lgs. n. 267/2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli Enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. 15.11.1993, n. 36 *"Norme in materia di finanza locale"* stabilisce che gli Enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Considerato che

- con deliberazione consiliare n. 05 di data 27.02.2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e il Documento unico di Programmazione 2017-2019
- con decreto del Commissario straordinario n. 69 di data 23.03.2016 è stata altresì rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio

consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232, c. 2, e dall'art. 233-bis, c. 3, del D. lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del Piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, c. 12, del D.Lgs. 118/2011;

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva, garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione n. 42 dd. 11.04.2018, la Giunta comunale ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., comunicata al Consiglio Comunale con nota dd. 12.04.2018 prot. n. 3110 - e conseguentemente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Considerato che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 del Comune di Tre Ville è stato approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 08.06.2017, evidenziante un avanzo di amministrazione al 31.12.2016 pari ad Euro 1.326.188,10.==;

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 74 dd. 22.03.2018 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visti il Conto della gestione dell'economato, il Conto dell'agente contabile riscuotitore ed il Conto dell'agente contabile consegnatario dei titoli azionari, resi in data 31.01.2018 e riscontratane la concordanza delle risultanze con le scritture contabili dell'Ente;

Visto il conto della gestione del consegnatario dei beni, reso in data 31.01.2018, nonché i conti della gestione degli agenti contabili;

Preso atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 11.04.2018 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017, composto dal conto del bilancio, e i relativi allegati, redatti secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ed è stato dato atto che l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018 sono rinviati al 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dell'art. 233 bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato in tal senso il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2018, sottoscritto il 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali;

Richiamata inoltre la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 23.03.2018 all'oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui e approvazione rendiconto di gestione 2017*" pervenuta in data 26.03.2018 ns. prot. 2421;

Vista la normativa in materia di "Amministrazione dei beni comunali di uso civico" di cui alla L.P. nr. 6/2005 e al relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 06.04.2006, n. 6-59/Leg;

Atteso che il Rendiconto della gestione 2017 comprende unicamente il Conto del bilancio e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	€.	925.688,59.=
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017	€.	1.441.719,20.=
di cui:		
• F.do Crediti di dubbia esigibilità:	€.	42.421,00.=;
• F.di vincolati da leggi e da principi contabili: (TFR)	€.	183.000,00.=;
• F.di per il finanziamento spese in conto capitale:	€.	0,00.=;
• Fondi di ammortamento:	€.	0,00.=;
• fondi non vincolati:	€.	1.216.298,20.=;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente, giusta comunicazione di avvenuto deposito in data 19.04.2018 - prot n. 3315;

Considerata la nuova interpretazione dalla Ragioneria Generale dello Stato indicata nella FAQ nr. 30 del 18.04.2018 dalla quale si evince la facoltà per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di rinviare la contabilità economico – patrimoniale anche in riferimento al 2018 ai sensi del D.Lgs. 267/2000 - artt. 232, comma 2, e 233-bis;

Evidenziato che gli Enti trentini applicano le disposizioni contenute del D.lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P 18/2015 e pertanto hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico – patrimoniale al 1 gennaio 2019 ed approvare quindi il primo conto economico e stato patrimoniale armonizzato entro il 30 aprile 2020;

Atteso altresì che con Decreto del Commissario Straordinario n. 9 dd. 23.03.2016, in sede di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2016 e Pluriennale 2016-2018, veniva disposto di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018;

Vista la relazione dell'organo di revisione dd. 18.04.2018 – prot. nr. 3287 -, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L. e ss.mm.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 81 e 81-ter del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. //, astenuti n. //, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, composto dal conto del bilancio redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale viene allegato al presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
3. DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			1.016.289,70
Riscossioni	752.310,92	5.385.109,14	6.137.420,06
Pagamenti	1.461.841,40	4.766.179,77	6.228.021,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			925.688,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			925.688,59
RESIDUI ATTIVI	2.245.787,22	1.094.405,91	3.340.193,13
RESIDUI PASSIVI	438.938,07	1.261.113,94	1.700.052,01
Differenza			1.640.141,12
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			2.565.829,71
F.do pluriennale vincolato per spese correnti			66.008,70
F.do pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.058.101,81
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			1.441.719,20

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 (secondo la suddivisione prevista dal D.lgs. 118/2011) è così composto:

**Suddivisione
dell'avanzo
(disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Accantonamento: F.do Crediti di dubbia esigibilità	42.421,00
Accantonamento: Q.te TFR	183.000,00
Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.216.298,20
Tot. avanzo d'amministrazione 2017	1.441.719,20

4. DI PRENDERE ATTO che, a seguito del riaccertamento effettuato con deliberazione giuntale n. 42 di data 11.04.2018, i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2017 ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 3.340.193,13.= e ad Euro 1.700.052,01.=, come risultanti dagli elenchi depositati agli atti, laddove sono distinti per anno di provenienza;
5. DI PRENDERE ATTO che con la deliberazione n. 42/2018 testé richiamata, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima sono stati:
 - eliminati residui attivi inesigibili, prescritti ed insussistenti per un importo complessivo pari ad € 61.520,17.=, accertati maggiori residui attivi per un importo complessivo pari ad € 51.155,60.=;
 - eliminati residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad € 294.034,80.=;
 - re-imputati residui attivi per €. 17.883,71.= e residui passivi per €. 1.141.994,22.=;
6. DI DARE ATTO che al 31 dicembre 2017 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili, come risulta dall' attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
7. DI DARE ATTO che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
8. DI DARE ATTO che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata al Serv. Autonomie Locali della P.A.T. in data 14.03.2018 – prot n. 2121 e che la stessa sarà ritrasmessa al Serv. Autonomie Locali a seguito delle effettive risultanze a chiusura 2017 entro 60 gg. dall'approvazione del rendiconto cui l'esercizio si riferisce e comunque entro il 30 giugno ai sensi dell'art. 1 – c. 473 – della L. 232/2016;
9. DI AVVALERSI della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018 e quindi con l'approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale armonizzato al 1^a gennaio 2019, entro il 30.04.2020, a seguito dell'interpretazione emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ nr. 30 del 18.04.2018 e ufficializzata con specifico comunicato ministeriale;
10. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 10, contrari n. //, astenuti n. //, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 c. 4 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
11. Di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m. avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, durante il periodo di pubblicazione;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Matteo Leonardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 18.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il / ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lì, 15.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Sabrina Priami

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e nel periodo di pubblicazione sono/non sono pervenute opposizioni, reclami o ricorsi.

Lì, 29.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sabrina Priami